



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n. 30 del 29 Settembre 2022

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Carenza dei medici di famiglia”

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il medico di medicina generale è un libero professionista convenzionato con il Servizio sanitario Nazionale; le due principali tipologie di medico di medicina generale sono il medico di Assistenza Primaria (o Medico di famiglia) e il medico di Continuità Assistenziale (ancora oggi più conosciuta come Guardia Medica);
- b) il medico di famiglia, nel nostro sistema, è il medico di scelta fiduciaria da parte del cittadino e fornisce assistenza di primo livello nel proprio studio medico, al domicilio dell'assistito, nelle strutture residenziali (RSA, Case di riposo, Ospedali di comunità), è responsabile dell'erogazione di cure integrate e continuative ad ogni singola persona che ricerca cure mediche indipendentemente dal sesso, dall'età e dal tipo di patologia; cura gli individui nel contesto della loro famiglia, della loro comunità e cultura, rispettando sempre l'autonomia delle persone, sa di avere anche una responsabilità professionale nei confronti della comunità nella quale lavora;
- c) le norme che regolano l'attività del Medico di Medicina Generale sono contenute nella Convenzione o Accordo Collettivo Nazionale, negli Accordi Integrativi Regionali ed, eventualmente, in Accordi periferici con le Aziende Sanitarie Locali;
- d) l'art.15 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. e l'art. 15 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. prevedono la predisposizione di graduatorie regionali annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi, rispettivamente, di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplinano le modalità attuative;

tenuto conto che:

- a) già a fine 2020 le associazioni dei medici di base affermavano che la carenza dei medici di famiglia in Campania era un problema noto da anni e che la Regione Campania, a tale data, aveva rimpiazzato i medici di base andati in pensione nel 2018 e non aveva ancora assegnato i posti resisi vacanti per il 2019;
- b) secondo le stime delle Associazioni di categoria in Campania si perdono tra i 400 e i 500 medici ogni anno e il turn over è sempre più complesso;
- c) la Regione Campania dovrebbe pubblicare l'elenco dei medici mancanti entro il 31 marzo di ogni anno;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- d) con DD. n. 49 del 22.12.2021 della Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e è stata avviata la procedura per predisposizione delle graduatorie regionali 2022 della medicina generale e della pediatria di libera scelta;
- e) a luglio 2022 la regione ha proceduto all'assegnazione di 420 medici di base per compensare la carenza dovute ai pensionamenti avvenuti nel biennio 2021-2022;

considerato che:

- a) da dati ufficiali dell'Enpam e della Regione, in Campania, c'è una carenza di circa 400 medici di famiglia per raggiungere un livello quasi ottimale rispetto alla popolazione servita;
- b) i cittadini hanno grosse difficoltà a reperire un medico di fiducia ogni qual volta c'è il pensionamento del vecchio medico che li ha accompagnati per una vita;
- c) a Napoli i medici attualmente servizio sono circa 550, rimaneggiati dai pensionamenti; le carenze assegnate sono 80 (56 titolari e 23 sostituiti), dovrebbero rinforzare tutti i quartieri ed, entro tre mesi, aprire i nuovi studi, con il vincolo a presidiare con un minimo di posizioni anche le zone più periferiche come Scampia, Barra, Ponticelli, Soccavo, Bagnoli e Fuorigrotta;
- d) in provincia di **Avellino** sono 248 i medici di medicina generale, molto al di sotto, dunque, rispetto al rapporto ottimale indicato dalle linee guida ministeriali (un medico di medicina generale ogni 1300 abitanti), in Irpinia dovrebbero esserci almeno 307 medici di famiglia e alcuni comuni dell'Alta Irpinia sono scoperti;
- e) a **Benevento** saranno 17 i medici di base che andranno via nel corso del 2022 che saranno in parte rimpiazzati con l'infornata di luglio e successivamente a ottobre;
- f) a **Salerno** i medici di famiglia sono in tutto 701, distribuiti tra i vari distretti sanitari, fino al 2024 ne andranno in pensione 217 a causa dei pensionamenti, 90 quelli che hanno scelto il prepensionamento, di cui 10 solo a Nocera Inferiore;
- g) a **Caserta** i numeri sono simili a quelli di Napoli: circa 70 i dottori titolari di convenzione che mancano all'appello su una platea di 500 camici bianchi;
- h) da notizie apparse su quotidiani a tiratura nazionale (Il Mattino del 30 giugno 2022) si riporta "È allarme per gli anziani - Medico di famiglia disperatamente cercasi", da quotidiani locali, invece, si legge "code e disagi per migliaia di utenti casertani del servizio sanitario che in queste settimane si sono trovati senza il proprio medico di famiglia, causa uscita di 68 medici titolari; molti sono andati in pensione, qualcuno ha lasciato volontariamente, per altri è scaduto l'incarico periodico".
- i) uno stesso il dirigente dell'Unità Cure Primarie dell'Asl ha dichiarato che, "in tanti anni di carriera non ho mai visto un numero così alto di medici usciti tutti in una volta come quest'anno;

visti:

- a) detta situazione si ripete in maniera, più o meno simile, in tutte le altre province della Regione Campania;
- b) anche un piccolo ritardo nelle assegnazioni delle carenze nelle zone sguarnite crea disagi come quelli sopra evidenziati;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- c) detti disservizi hanno sempre grave ripercussione sia sugli assistiti sia su medici di base residenti nelle stesse province che hanno dovuto accettare ambiti territoriali in altre AA.SS.LL della Campania o addirittura fuori regione;
- d) solo a Napoli, ad esempio, i medici di famiglia in servizio sono poco più di 500, mentre dovrebbero essere almeno 640 per poter garantire assistenza primaria a 839.000 cittadini;
- e) allo stato attuale, ad esempio, a Napoli sono 160.000 le persone su cui ricade questa emergenza e, di questi, circa 80.000 stanno ricevendo una qualche assistenza grazie agli incarichi temporanei, ma l'altra metà non è seguita da nessuno;
- f) esiste una graduatoria regionale di circa 1.800 nomi dai quali dovrebbero essere individuati i professionisti cui assegnare gli ambiti vacanti, ma il numero è ben lontano da quello reale; tra questi sono inclusi anche medici che esercitano altrove, che hanno altri incarichi, che si sono trasferiti fuori regione;

considerato, altresì, che:

- a) ci sono, poi, quelli che stanno frequentando i tre anni di specializzazione, quindi, in sintesi, probabilmente, i prossimi disponibili saranno circa 500/600 unità, a fronte di una carenza che in Campania nei prossimi anni arriverà a più di 2.400 unità;
- b) la medicina generale è fatta di medici titolari ed attualmente nella nostra regione si sta procedendo con assegnazioni a sostituti medici con incarichi provvisori fino ad un anno, pagati di meno rispetto ai medici titolari e con assegnazioni che, a dire dei diretti interessati, non sono sempre chiare, creando un finto risparmio per l'AA.SS.LL., un evidente disagio ai cittadini/pazienti e poca trasparenza;
- c) nonostante l'ultima assegnazione dei 420 medici avvenuta a luglio di questo anno, ci sono come segnalato in precedenza, ancora gravi disagi per gli utenti del servizio sanitario regionale.

chiede di sapere:

- a) come intende procedere la Regione alla riorganizzazione della medicina di base;
- b) quanti sono le carenze nei vari distretti sanitari e se le AA.SS.LL. hanno compiutamente riferito alla regione con report aggiornati le carenze e criticità così come previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) come intende utilizzare o ha utilizzato i risparmi derivanti dalle assegnazioni a sostituti medici;
- d) se ha previsto nella programmazione regionale un potenziamento della medicina generale che con la scelta del medico di famiglia garantisce ad ogni cittadino della nostra regione l'assistenza di primo livello ed un rapporto fiduciario inscindibile tra medico ed assistito.

F.to Gennaro Saiello